

## Sempre più a nord per curarsi

ROMA - L'autonomia differenziata «rischia di ampliare il gap tra Nord e Sud sulla sanità». Nel giorno dell'avvio della discussione in Aula al Senato sul ddl Calderoli, la Fondazione **Gimbe** ribadisce la richiesta che la tutela della salute «venga espunta dalle ma-

terie su cui le Regioni possono chiedere maggiori autonomie». Se ciò non avverrà, sottolinea il presidente della Fondazione **Nino Cartabellotta**, «in sanità si legittimerà normativamente il diva-

rio Nord-Sud, amplificando le inaccettabili diseguaglianze nell'esigibilità del diritto costitu-

zionale alla tutela della salute». L'occasione per lanciare un nuovo allarme è stato il rapporto

2021 della stessa Fondazione sulla mobilità sanitaria, ossia della fuga di molti italiani per curarsi da Sud a Nord. Un fenomeno che conferma il divario tra i servizi sanitari di meridione e settentrione, e che vale ben 4,25 miliardi di euro, il 27% in più del 2020.



Peso: 7%